



COMUNE DI LEINI

Città Metropolitana di Torino

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Criteri valutazione

Entrate correnti

Servizi a domanda individuale

Entrate in conto capitale

Equilibri di bilancio

Equilibri di cassa

Passività potenziali

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risultato presunto di amministrazione

Limite di indebitamento

Elenco società partecipate

PREMESSA

L'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" stabilisce che al bilancio di previsione sia allegata la nota integrativa, redatta secondo le modalità previste dal successivo comma 5. La presente nota integrativa riporta pertanto i contenuti di cui al predetto comma 5, oltre che quelli evidenziati dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n. 4/1 al medesimo D.Lgs. 118/2011, in particolare al paragrafo 9.11, nonché altri elementi conoscitivi utili ai fini di assicurare una migliore intelligibilità e una migliore comprensibilità dei documenti di bilancio. La nota integrativa, nel vigente sistema di bilancio per gli enti locali completa pertanto, in tal senso, la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP).

Il termine previsto dal legislatore per l'approvazione del Bilancio Unico di Previsione è il 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello a cui il Bilancio si riferisce, salvo proroghe.

Il presente Bilancio è stato redatto seguendo i principi contabili contenuti :

- nel D.lgs 118/2011 e s.m.i.
- nel Tuel 267/2000.

La presente nota integrativa si propone di chiarire ed illustrare gli elementi più significativi del documento di bilancio 2021/2023. La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari. Il Bilancio di previsione 2021/2023 è redatto secondo le nuove disposizioni contabili contenute nel D.lgs 118/2011, secondo le modifiche successivamente adottate con il D.lgs 126/2014 e secondo i principi contabili allegati.

La normativa a cui fa riferimento è la Legge di Bilancio 2020

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI.

Le previsioni di bilancio sono state predisposte, al fine, nel pieno e imprescindibile rispetto degli equilibri di bilancio, di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata e dal territorio di riferimento. Gli stanziamenti previsti, per la parte entrata e per la parte spesa del bilancio, sono stati predisposti nel rispetto di tutti i principi generali del bilancio. In particolare, gli stanziamenti di entrata di natura ricorrente sono stati determinati sulla base del criterio della storicità, con riferimento alle risultanze rilevabili negli ultimi esercizi. Nel seguito della presente nota integrativa si procederà a illustrare tali singole risorse di entrata con riferimento agli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione per il triennio 2021-2023. Per quanto riguarda le previsioni di spesa si è in particolare tenuto conto: - per le spese di personale, dei contratti di lavoro dipendente in corso, delle cessazioni dal servizio previste, della programmazione del fabbisogno del personale per l'intero triennio 2021-2023; - per le spese inerenti all'indebitamento, dei contratti di mutui e prestiti in essere oltre a quelli previsti nel triennio di riferimento; - per le spese legate alle utenze (energia elettrica, gas per riscaldamento, teleriscaldamento, fornitura di acqua e telefonia, fissa e mobile), del fabbisogno previsto per il funzionamento dei servizi; - per le forniture di beni e di servizi, dell'apposita programmazione biennale 2021-2023, dei fabbisogni espressi dagli uffici in relazione alle disponibilità finanziarie nonché dei contratti pluriennali eventualmente già in corso e, con particolare riguardo alla spesa di carattere sociale, degli interventi non interrompibili; - per le spese in conto capitale, della programmazione dei lavori pubblici per l'intero triennio 2021-2023 .

Emergenza Covid-19

Dall'inizio di gennaio 2020 l'intero territorio nazionale si è trovato ad affrontare una situazione di emergenza senza precedenti legata alla pandemia da Covid-19.

In questa situazione emergenziale diversi sono stati i provvedimenti emessi dalle autorità centrali che inevitabilmente hanno comportato risvolti sugli equilibri di bilancio degli enti locali. In particolare, col D.L. n. 19 del 25 marzo 2020, art. 1. comma 2, è stata disposta la chiusura al pubblico di strade urbane, parchi, aree gioco, ville e giardini pubblici o altri spazi pubblici; la limitazione o sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni altra forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo, ricreativo e religioso; la chiusura di cinema, teatri, sale da concerto sale da ballo, discoteche, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, centri culturali, centri sociali e centri ricreativi o altri analoghi luoghi di aggregazione; la limitazione o sospensione dei servizi di apertura al pubblico o chiusura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dell'efficacia delle disposizioni regolamentari sull'accesso libero o gratuito a tali istituti e luoghi; e la limitazione della presenza fisica dei dipendenti negli uffici delle amministrazioni pubbliche, fatte comunque salve le attività indifferibili e l'erogazione dei servizi essenziali prioritariamente mediante il ricorso a modalità di lavoro agile.

Successivamente, e in coerenza con la situazione di stallo, col DPCM del 10 aprile 2020, art. 1, comma 1 si è confermata la sospensione di tutte le attività di cui sopra, oltre che i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado e in ultimo la riduzione del servizio di trasporto pubblico locale, sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali. In sostanza, in tale periodo, le pubbliche amministrazioni hanno dovuto garantire l'erogazione dei servizi minimi essenziali e ridurre tutto ciò che è stato oggetto di restrizione.

La situazione sopra rappresentata si è venuta a ripetere nel mese di novembre 2020 con il Governo che è nuovamente intervenuto rinnovando le misure restrittive nel tentativo di contenere la diffusione del contagio.

La situazione di cui sopra fa emergere una diffusa preoccupazione circa la possibilità di assicurare gli equilibri correnti, soprattutto da parte delle realtà locali più esposte al blocco della circolazione di persone e, quindi, alla caduta dei circuiti produttivi.

Le previsioni di riduzione delle entrate hanno generato una condizione di incertezza sulle dimensioni delle sofferenze di ciascun ente che non potevano però posporre oltre le misure necessarie di sostegno finanziario ai Comuni, che rappresentano un settore, peraltro, di particolare rilievo, per ragioni non solo meramente istituzionali, ma per la rilevanza delle funzioni di presidio e prossimità che svolge, in particolare nel campo dei servizi sociali, educativi e di supporto alle emergenze.

Lo Stato a tal fine ha assegnato quale sostegno economico agli enti locali 3,5 mld. di euro, di cui 500 mln. alle Province e alle Città metropolitane e 3 mld. ai Comuni al fine di "concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza Covid-19". Il riparto tiene conto dei "fabbisogni di spesa", delle "minori entrate, al

netto delle minori spese", nonché delle "delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese". Si tratta quindi di un ristoro di perdite di gettito e di maggiori oneri non altrimenti ristorati, al netto di eventuali minori spese, connesso all'emergenza inedita dovuta alla pandemia da virus COVID-19 e alla crisi economica da questa innescata. L'assegnazione, pur con qualche ambiguità segnalata dal riferimento alle "funzioni fondamentali" degli enti locali, non ha alcun esplicito vincolo di destinazione e va quindi intesa come strumento per mantenere, per quanto possibile, indenni dagli effetti della crisi le capacità di spesa ordinarie dell'ente beneficiario.

Le misure suindicate istituite con il DL 19/05/2020 n. 34 sono state incrementate con nuove risorse che sono state ripartite entro il 20.11.2020 ai sensi del D.L. 104 del 14/08/2020;

Il Bilancio di Previsione 2021-2023 certamente risentirà ancora degli effetti legati alla pandemia fin qui sottolineati, ma al momento della stesura dello stesso, non conosciamo ancora l'entità di un eventuale nuovo contributo statale a garanzia della maggiori spese e/o minori entrate che si potranno realizzare a seguito delle misure che comunque gli enti locali dovranno continuare a mettere in atto per controllare la diffusione del virus stesso.

I dati contabili inseriti nella previsione triennale sono "condizionati" dalla situazione emergenziale in atto e le stime di gettito di entrata e spesa potrebbero subire variazioni legate a quanto verrà stabilito con la Legge di Bilancio 2021 che, vista la nuova fase di lockdown prevista dal DPCM del 03.11.2020, potrebbe prevedere ulteriori aiuti e sostegno a favore degli enti locali.

Analisi delle principali entrate di bilancio

ENTRATE

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'art. 187 del TUEL 267/2000 al comma 3 testualmente recita: "Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a se stante del risultato di amministrazione nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate alla comma 3 – quinquies".

Negli stanziamenti di Bilancio 2021 parte entrata non è stata inserita alcuna quota di avanzo di amministrazione.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

IMU

La Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 ha apportato a livello tributario l'importante modifica relativa all'abolizione dell'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27.12.2013, ad eccezione della TARI.

Le aliquote IMU approvate lo scorso anno con atto del Consiglio Comunale n. 01 del 12.03.2020 non vengono modificate per il triennio 2021/2023 e rimangono le seguenti:

Le aliquote previste dalla Legge di Bilancio possono essere riassunte nella seguente tabella:

CATEGORIA IMMOBILE	ALIQUOTA APPLICATA A BILANCIO 2020 IMU
Abitazione Principale A1/A8/A9	5,8 per mille
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado , con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune ai sensi della vigente normativa in materia.	7,6 per mille con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Aliquota per le aree edificabili	10,2 per mille
Aliquota per i terreni agricoli non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti	10,2 per mille
Aliquota per i fabbricati strumentali all'attività agricola	1,0 per mille
Aliquota per immobili locati ai sensi della L. 09.12.1998 n. 431 con la formula del cosiddetto "contratto assistito" nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti dal Comune e formalizzati in appositi atti deliberativi e del regolamento IMU in vigore	7,6 per mille
Aliquota per immobili locati a canone concordato definiti dalla L. 431/1998 ridotta in conformità agli articoli 53 e 54 dell'art. 1 della Legge 208/2015	10,2 (ridotta del 25%) pari al 7,6 per mille
Aliquota per gli altri fabbricati (esclusi i D)	10,2 per mille
Aliquota immobili gruppo catastale D	10,6 per mille
Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1,0 per mille

- Imposta comunale sugli immobili (IMU) - il gettito è stato calcolato applicando le aliquote di imposta che saranno deliberate dal Consiglio Comunale.

Il gettito complessivo previsto per l'anno 2021 è pari ad € 3.830.000,00.

Il gettito previsto è in media con quello previsto nel 2020. Non si è tenuto conto degli effetti contabili che ha comportato l'impatto del Covid-19.

Nel 2020 il Decreto Legge del 19 Maggio 2020 n.34, all' art.177 ha previsto l'esenzione Imu **per gli alberghi e le altre strutture ricettive**

In particolare ad essere esenti dall'Imu 2020 nel decreto rilancio sono:

- immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali
- immobili degli stabilimenti termali
- immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e precisamente:
- immobili degli agriturismo,
- villaggi turistici,
- ostelli della gioventu'
- rifugi di montagna, delle colonie marine e montane
- affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze
- bed & breakfast,
- residence e dei campeggi

Le misure previste dal DL suindicato sono state riviste con il nuovo DPCM del 03 novembre 2020.

Con il primo Decreto Legge 34/2020 si limitava ad esentare dal pagamento della prima rata IMU le seguenti categorie, con il secondo è stata prevista l'esenzione della 2^ rata IMU per tutte le attività che hanno chiuso nelle regioni caratterizzate da uno scenario di massima gravità come la nostra regione. Le previsioni 2021/2023 non hanno al momento, per mancanza di certezze legislative, preso in considerazione le riduzioni/esenzioni volute dallo Stato nel corso del 2020.

Nell'ambito di tale imposta sono previste le seguenti esenzioni/riduzioni:

- per le abitazioni principali A1/A8/A9 viene mantenuta la riduzione di € 200,00;
- per le unità abitative concesse in comodato registrato, ai parenti di primo grado viene confermato l'abbattimento del 50% della base imponibile;
- per i fabbricati inagibili e inabitabili nonché per quelle di interesse storico-artistico viene confermato l'abbattimento del 50% della base imponibile;
- per i cosiddetti "contratti assistiti" nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti dal Comune e dal regolamento in materia viene prevista un'aliquota agevolata dello 0,76%;

-per i fabbricati locati a canone concordato, ai sensi dei commi 53 e 54 dell'art. 1 della L. 208/2015, a partire dal 2020, l'imposta determinata sulla base dell'aliquota stabilita dal Comune nella misura del 1,02 è ridotta del 25%;

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La Legge di Bilancio 2020 prevede che a partire dal 2021 venga istituito il canone patrimoniale di concessione (commi da 816 – 847), autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato "canone" che andrà a sostituire la tassa o canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada di cui al Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle provincie. Il canone sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La tariffa standard annua, prevista dal comma 826 dell'articolo 1, modificabile ai sensi del comma 817, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per l'intero anno solare è la seguente:

Classificazione dei comuni

Comuni con oltre 500.000 abitanti	Tariffa standard	euro 70,00	
Comuni con oltre 100.000 fino a 500.000 abitanti	Tariffa standard	euro 60,00	Comuni con oltre
30.000 fino a 100.000 abitanti	Tariffa standard	euro 50,00	Comuni con oltre
10.000 fino a 30.000 abitanti	Tariffa standard	euro 40,00	Comuni fino a 10.000
abitanti	Tariffa standard	euro 30,00	

La tariffa standard giornaliera, modificabile ai sensi del comma 817, in base alla quale si applica il canone relativo alle fattispecie di cui al comma 819, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per un periodo inferiore all'anno solare è la seguente:

Comuni con oltre 500.000 abitanti	Tariffa standard	euro 2,00	
Comuni con oltre 100.000 fino a 500.000 abitanti	Tariffa standard	euro 1,30	Comuni
con oltre 30.000 fino a 100.000 abitanti	Tariffa standard	euro 1,20	Comuni
con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti	Tariffa standard	euro 0,70	Comuni fino a
10.000 abitanti	Tariffa standard	euro 0,60	

Lo stanziamento previsto per gli anni 2021/2022/2023 è stato conteggiato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, non variando al momento le tariffe ed ammonta ad € 260.000,00.

Per quanto concerne il nuovo Regolamento in materia e le relative tariffe della nuova imposizione che si sta istituendo (Canone Unico) questo Ente, fatta salva la normativa vigente, provvederà all'adozione di tutti gli atti necessari, entro il termine previsto dalla norma statale per

l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021, attualmente fissato al 31.01.2021, dando atto che se verrà confermata l'istituzione del Canone Unico la decorrenza avverrà dal 01.01.2021; se la norma dovesse prorogare l'istituzione del Canone Unico al 2022, l'ente dovrà apportare le necessarie variazioni al Bilancio Unico di Previsione;

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il principio contabile applicato 4/2 previsto dal D.lgs 118/2011 e s.m.i. prevede che l'addizionale comunale IRPEF: possa essere accertata entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale con riferimento desumibile dal foglio di calcolo disponibile sul portale del federalismo fiscale con riferimento ai dati dichiarati nell'anno d'imposta 2016, applicando l'aliquota dello 0,8 per cento stabilita dal Consiglio Comunale. Per l'anno 2021 in base anche agli incassi avuti nel 2018 a competenza sommati a quelli a residuo avvenuti nel corso del 2019 è stato previsto un gettito di € 1.716.000,00, in linea, ma comunque prudenzialmente più basso di quello previsto dal portale del Federalismo Fiscale che prevede un gettito massimo di € 1.966.946,00.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Attività di recupero IMU: per gli anni 2021, 2022 e 2023 sono stati stanziati complessivamente € 277.000,00 il presunto gettito è relativo alla prevista notifica di avvisi di accertamento relativi agli anni dal 2016 al 2020.

Attività di recupero TASI: per gli anni 2021,2022 e 2023 sono stati complessivamente stanziati € 30.000,00 per dare avvio al recupero degli anni dal 2016 al 2019.

Attività di recupero TARI : per gli anni 2021, 2022 e 2023 sono stati complessivamente stanziati € 57.000,00 anche per tale tributo il recupero riguarda gli anni dal 2016 al 2020.

Attività di recupero Imposta comunale sulla pubblicità: € 18.000,00;

Qui di seguito viene riportata una tabella che evidenzia il trend storico degli incassi in tale ambito:

	Riscossioni 2017	Riscossioni 2018	Riscossioni 2019	2021	2022	2023
IMU	580.894,67	237.859,19	123.454,53	90.000,00	92.000,00	95.000,00
TASI	4.187,00	12.579,22	5.141,97	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI	2.875,30	13.713,92	47.949,50	15.000,00	20.000,00	22.000,00
IMPOSTA C.LE PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	8.000,00	5.000,00	5.000,00

TARI

Al momento gli stanziamenti di Bilancio relativi alla tassa rifiuti sono desunti dal Piano Finanziario Tari 2020 che verrà approvato con le relative tariffe dal Consiglio Comunale entro la fine del mese

di novembre 2020 nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 107 comma 5 del DL 17.03.2020 n. 18 convertito in Legge 227/2020 che prevede la possibilità di determinare le tariffe ed approvare il Piano entro il 31.12;

Il Piano Finanziario è stato costruito in base alle indicazioni contenute nei provvedimenti di ARERA e dalla stessa validato e trasmesso all'Ente da parte del consorzio di bacino 16 in data 11.09.2020 che lo ha approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 03.09.2020.

Al fine di dare respiro alle categorie che hanno subito le maggiori ripercussioni economiche dovute alla pandemia con deliberazione n. 122 del 24.07.2020 la Giunta Comunale ha ritenuto, nella quantificazione dell'acconto Tari 2020, di non procedere all'applicazione della parte variabile del tributo per quattro mesi, per le attività non domestiche, misura che sarà riproposta anche per i mesi di novembre e dicembre 2020 e quindi in sede di saldo del tributo;

Questa riduzione voluta dall'Amministrazione attualmente non è stata riproposta nelle previsioni di Bilancio 2021-2023, in attesa di quanto andrà a prevedere la legge di Bilancio 2021 in termini di trasferimenti erariali a ristoro delle minori entrate dovute all'emergenze epidemiologica.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La Legge di Bilancio stabilisce che per l'anno 2021 e 2022 per il FSC sia previsto un aumento di circa 200 milioni.

Lo stanziamento previsto a Bilancio è stato conteggiando prudenzialmente in € 1.215.000,00 per l'anno 2021, in € 1.225.000,00 per il 2022 e in € 1.235.000,00 per l'anno 2023, in attesa che sul sito del Ministero dell'Interno vengano pubblicati i dati definitivi.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

- Contributo per rimborso minor gettito IMU sui terreni agricoli e fabbricati rurali ai sensi dell'articolo 1, comma 711, della Legge 147/2013 nella stessa misura dell'anno 2020;
- Contributo da parte dello Stato a ristoro dei minori introiti IMU sugli immobili ad uso produttivo cosiddetti imbullonati.
- Contributo Statale ai sensi del D.lgs 65/2017. Ai Comuni viene assegnato tale contributo al fine di supportare gli stessi nelle spese per la gestione ed il funzionamento sul proprio territorio dei servizi educativi per l'infanzia;
- Contributi Ministero per spese sostenute in occasioni delle elezioni;
- Contributo per pasti insegnanti;
- Contributi dalla Regione per il finanziamento delle spese di funzionamento scuole;
- Contributo regionale per la biblioteca;
- Contributi da parte della Città metropolitana per trasporto e refezione scolastica;
- Contributi dalla Regione per le agenzie locali per la locazione ovvero un contributo per la creazione e lo sviluppo di sportelli comunali – Agenzie sociali per la locazione (ASLO) – per favorire la sottoscrizione di contratti di affitto a basso canone tra proprietari privati di alloggi e famiglie vulnerabili.
- Contributo regionale per il progetto dei cantieri lavoro;
- Trasferimento regionale quale misura straordinaria a sostegno dei servizi educativi 0- 6 anni;

Nell'ambito delle entrate da trasferimenti si rilevano:

- Trasferimento dal fondo europeo per il cosiddetto Progetto "Alcotra": progetto che ha come finalità la promozione in aree critiche - per congestionamento da traffico e mancanza di un servizio capillare di TPL - della condivisione dell'auto di proprietà da parte di residenti, lavoratori e turisti nello svolgimento di spostamenti sistematici e/o occasionali al fine di rendere più sostenibile la mobilità,

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Nell'ambito di tale categoria gli stanziamenti di bilancio sono stati previsti sulla base del trend storico di riferimento e degli accertamenti definitivi al 31.12.2019, si è preso a riferimento l'anno 2019 in quanto l'anno 2020 non è da considerare, viste le minori entrate che si sono verificate nei servizi a domanda individuale dovute alle restrizioni volute dal Governo per contrastare l'emergenza Covid-19.

Le tariffe applicate subiscono le seguenti modifiche:

-Casa di Riposo. La deliberazione con cui sono state approvate le precedenti tariffe è stata approvata dalla Commissione Straordinaria con atto n. 48 del 20.03.2013. Le tariffe stabilite con deliberazione G.C n. 15 del 06.02.2020 sono € 45,00 per autosufficienti ed € 65,00 per i non autosufficienti.

-Palestra Maggiore. Per quanto riguarda l'utilizzo di questa struttura sportiva si è definito un aumento per le Associazioni extraterritoriali che ne richiedano l'uso.

La precedente deliberazione C.C. n. 15 del 09.03.2018 prevedeva:

-per le Associazioni aventi sede o operanti sul territorio comunale la quota di € 150,00 + IVA 22% giornalieri;

-per le Associazioni extraterritoriali la quota di € 250,00 + IVA 22% giornalieri.

-la quota giornaliera per l'uso della Palestra Maggiore da parte delle Associazioni extraterritoriali ammonterà ad € 400,00 + IVA 22%;

-Teatro Comunale. Le tariffe stabilite con atto del Consiglio Comunale n. 14 del 09.03.2018 relative all'utilizzo del Teatro non vengono a modificarsi, ma sono confermate anche per il triennio 2021-2023.

Le tariffe relative alla vendita dei biglietti per assistere agli spettacoli teatrali nel seguente modo:

	Tariffe in uso	Nuova tariffa
Teatro titolo ingresso Fascia A (riduzioni under 20 e Over 65)	Platea € 7,00 Galleria € 5,00	Platea € 10,00 Galleria € 7,00 Ridotti € 5,00
Teatro titolo ingresso Fascia B (riduzioni under 20 e Over 65)	Platea € 7,00 Galleria € 5,00	Platea € 16,00 Galleria € 12,00 Ridotti € 10,00

Si segnala:

- Che per i proventi del Codice della strada nel Bilancio Unico di Previsione 2021/2023 sono state individuate e quantificate le risorse derivanti dalle sanzioni del codice della strada quantificando in apposita risorsa lo stanziamento relativo agli introiti da notifiche delle sanzioni stesse.

Per l'anno 2021 è stato previsto un aumento degli introiti a seguito dell'installazione sul territorio comunale di ulteriori telecamere con lo scopo di monitorare e controllare la velocità dei veicoli multando i trasgressori.

Con deliberazione della Giunta Comunale propedeutica all'approvazione del Bilancio di Previsione verrà destinato il 50% alle finalità di cui agli artt. 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29.07.2010.

- I proventi attivi sulla base dei contratti di locazione in essere sia relativi ad immobili che a terreni;
- Le altre entrate correnti sulla base del gettito storicamente realizzato;
- Per quanto concerne i servizi a domanda individuale si vengono a definire nel seguente modo:

GESTIONE ASILO NIDO					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	130.000,00		Totale	309.301,00
	<u>COPERTURA</u>	42,00%			

Costi asilo nido sono considerati al 50% come previsto dalla legge

498/92 art. 5

SOGGIORNI ESTIVI PER MINORI					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	45.000,00		Totale	97.000,00
	<u>COPERTURA</u>	46.39%			

GESTIONE PRE-POST SCUOLA/ATTIVITA' PARASCOLASTICHE					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	48.000,00		Totale	148.000,00

	<u>COPERTURA</u>	32,43%			
GESTIONE SERVIZIO TRASPORTO PER ANZIANI					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	500,00		Totale	1.200,00
	<u>COPERTURA</u>	41,66%			
GESTIONE CASA DI RIPOSO "EX INF. CAPIRONE"					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	987.508,00		Totale	1.307.360,00
	<u>COPERTURA</u>	75,53%			
GESTIONE MENSA DIPENDENTI COMUNALI					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	6.000,00		Totale	18.000,00
	<u>COPERTURA</u>	33,33%			
RILASCIO FOTOCOPIE DOCUMENTI AMMINISTRATIVI					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	740,00		Totale	1.000,00
	<u>COPERTURA</u>	74,00%			
CELEBRAZIONI MATRIMONI FUORI SEDE ISTITUZIONALE					
RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	2.050,00		Totale	2.200,00
	<u>COPERTURA</u>	93,18%			

USO LOCALI ADDETTI A RIUNIONI , MOSTRE E CONVEGNI

RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	661,00		Totale	670,00
	<u>COPERTURA</u>	98,66%			

REFEZIONE SCOLASTICA

RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	750.000,00		Totale	900.000,00
	<u>COPERTURA</u>	83,33%			

SOGGIORNO MARINO ANZIANI

RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	17.700,00		Totale	35.000,00
	<u>COPERTURA</u>	50,57%			

TEATRO COMUNALE

RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	12.137,00		Totale	40.000,00
	<u>COPERTURA</u>	30,34%			

CAMPI CALCIO

RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Totale	37.825,00		Totale	31.810,00
	<u>COPERTURA</u>	118,91%			

PALESTRA MAGGIORE

RICAVI			COSTI		
Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	Interventi	DESCRIZIONE	IMPORTO

	Totale	20.000,00		Totale	45.366,82
	COPERTURA	44,09%			
	<u>Totale ricavi</u>	<u>2.058.121,00</u>		<u>Totali costi</u>	<u>2.936.907,82</u>

Il tasso di copertura complessivo è del 70,08%

Le tariffe dei servizi a domanda individuale in ambito socio-scolastico sono state definite con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 48 del 20/03/2013 e sono suddivise per fasce di reddito:

Asilo Nido

Per l'asilo nido le tariffe variano da € 68,25 per la fascia ISEE fino ad € 3.500,00 ad un massimo di € 409,00 € mensili per la fascia di reddito oltre i 32.000,00

Refezione scolastica

Per la refezione scolastica un pasto costa da € 1,65 per la fascia ISEE più bassa ovvero fino a 3.500,00 € fino ad € 5,81 per la fascia ISEE oltre i 32.000,00;

Trasporto scolastico

La fascia ISEE più bassa è esente, oltre i 3.500 € gli utenti pagano € 67,50 a trimestre;

Pre – Post scuola

La fascia ISEE più bassa ovvero sino ad € 3.500,00 è esente oltre i 3.500,00 € gli utenti pagano € 80,00 a trimestre;

Attività parascolastiche

La fascia ISEE fino ad € 3.500,00 ha una tariffa di 15 € per la frequenza settimanale oltre i 3.500,00 gli utenti pagano una tariffa settimanale di € 24;

Centri estivi

Per i centri estivi le tariffe variano da € 10 fino ad € 76,00 a settimana;

Casa di Riposo

Le quote sono fissate in € 45,00 quota giornaliera per persone autosufficienti ed € 65,00 quota giornaliera per persone non autosufficienti così come rideterminate a partire dal 2020.

Sale riunioni

L'utilizzo temporaneo delle sale per riunioni è stato definito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30.03.2007;

Trasporto anziani: deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 15.03.2004, n. 159 del 29/10/2007 e n. 38 del 18.09.2014 con le quali è stata prevista la riduzione tariffaria del 50% per gli anziani relativamente all'acquisto dei biglietti Leini-Torino;

Mensa Dipendenti: l'art. 45 del CCNL 14/09/2000 definisce che il dipendente è tenuto a pagare, per ogni pasto, un corrispettivo pari ad un terzo del costo unitario risultante dalla convenzione, se la mensa è gestita da terzi, o un corrispettivo pari ad un terzo dei costi dei generi alimentati e del personale, se la mensa è gestita direttamente dall'ente.

Celebrazione matrimoni: Deliberazione G.C. n. 246 del 30/12/2016;

Soggiorno Marino Anziani: per tale servizio a domanda individuale viene definita ogni anno la quota di contribuzione con atto di Giunta.

Teatro Comunale: A partire dal 2020 vengono introdotte le tariffe relative all'acquisto dei biglietti per assistere agli spettacoli teatrali. Le tariffe relative all'utilizzo del Teatro rimangono invariate come da deliberazione 14/2018.

Campi Calcio: con deliberazione dalla Giunta Comunale n. 244 del 07.12.2018, nell'ambito delle proprie politiche di sviluppo del gioco del calcio e di valorizzazione economica del proprio patrimonio impiantistico sportivo, con la necessità di garantirne la gestione sociale e il massimo grado di utilizzo, l'Amministrazione ha approvato in via sperimentale per la durata della stagione sportiva 2018/2019 e sino al 31.07.2019, le tariffe per consentire l'utilizzo dei campi della Cittadella dello Sport calcio alle Associazioni Sportive, per lo svolgimento del gioco del calcio e delle attività sportive legate alla necessaria preparazione atletica. L'impianto ha una vocazione commerciale conseguentemente la tariffa è stata stabilita affinché venga garantita la remuneratività dell'utilizzo dell'impianto. I ricavi che si realizzeranno saranno reinvestiti per la funzionalità dell'impianto.

Palestra Maggiore: Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 09.03.2018 e successiva modifica intervenuto nella sessione di approvazione del Bilancio Unico di Previsione 2020/2022. A partire dal 2020 è previsto un aumento della tariffa per l'utilizzo giornaliero della palestra per le Associazioni extraterritoriali che passa da € 250,00 ad € 400,00 oltre IVA, mentre la tariffa per l'utilizzo giornaliero della Palestra ad associazioni aventi sede o operanti sul territorio comunale rimane fissata ad € 150,00 oltre IVA.

-Teatro Comunale. Le tariffe stabilite con atto del Consiglio Comunale n. 14 del 09.03.2018 relative all'utilizzo del Teatro non vengono a modificarsi, ma sono confermate anche per il triennio 2021-2023.

Le tariffe relative alla vendita dei biglietti per assistere agli spettacoli teatrali nel seguente modo:

	Tariffe in uso	Nuova tariffa
Teatro titolo ingresso Fascia A (riduzioni under 20 e Over 65)	Platea € 7,00 Galleria € 5,00	Platea € 10,00 Galleria € 7,00 Ridotti € 5,00
Teatro titolo ingresso Fascia B (riduzioni under 20 e Over 65)	Platea € 7,00 Galleria € 5,00	Platea € 16,00 Galleria € 12,00 Ridotti € 10,00

SPESE CORRENTI

SPESE PERSONALE: gli stanziamenti previsti a Bilancio sono stati inseriti sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso e tenuto conto della programmazione del fabbisogno del personale 2021/2023 oltre che ai futuri pensionamenti.

Per quanto riguarda il costo del personale l'art. 33 c. 2 del D.L. del 30.04.2019 n. 34 dispone delle nuove misure diverse rispetto ai vecchi limiti per le assunzioni stabiliti con l'art. 1 comma 557 - quater della Legge 296/2006; lo stesso articolo chiarisce che i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione.

I Comuni in cui il rapporto tra la spesa del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia adottano un percorso graduale di riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore di soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dall'anno 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over del 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Con il Decreto del ministero 17.03.2020 stabilisce che a decorrere dal 20.04.2020 la soglia di spesa per nuove assunzioni va in deroga al limite derivante dall'art. 1 comma 557 -quater della Legge 296/2006.

La situazione dell'Ente, in base alle risultanze in merito alla spesa del personale, alla media delle entrate correnti ed al FCDE come risultanti dai rendiconti 2017,2018 e 2019 è la seguente:

RAPPORTO EFFETTIVO SPESA DEL PERSONALE /MEDIA ENTRATE CORRENTI DELL'ENTE	18,54%
VALORE SOGLIA DEL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI COME DA TABELLA 1 DM - LIMITE MASSIMO CONSENTITO	27%

E definisce che il Comune si colloca al di sotto dei valori di soglia della tabella 1 di cui all'art. 4 c. 1 del D.M. del 17.03.2020 attuativo dell'art. 33 del DL 34/2019, può quindi, in base all'art. 5 comma 1 del D.M. incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa per i seguenti importi:

	2020	2021	2022	2023	2024
% INCREMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE DA TABELLA 2 DM	9%	16%	19%	21%	22%
INCREMENTO EFFETTIVO DELLA SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO 8AL DI FUORI DELLA MEDIA TRIENNIO 2011-2013)	227.160,81	403.841,45	479.561,72	530.041,90	555.281,99
SPESA MASSIMA UTILIZZABILE PER ASSUNZIONI AL FINE DI NON SFORARE LA % INDICATA IN TABELLA 1 DM (STANTE L'ATTUALE RAPPORTO TRA SPESA PERSONALE/MEDIA ENTRATE CORRENTI TRIENNIO AL NETTO FCDE)	227.161,81	403.841,45	479.561,72	530.041,90	555.281,99

Spese personale a tempo determinato: L'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa del personale a tempo determinato imponeva dei vincoli agli Enti pubblici ovvero l'obbligo di non superare il 50% della spesa dell'anno 2009 ammontante per il Comune di Leini ad € 45.650,71. Tali limitazioni non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente resta comunque fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (ovvero € 91.301,39). La spesa complessiva allocata sul Bilancio 2021 relativa al personale a tempo determinato ammonta complessivamente ad € 17.269,00 al di sotto del limite previsto dall'art. 9 comma 28 del 267/2000.

Imposte e tasse carico ente: la spesa per imposte e tasse riguarda l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), la restante parte si riferisce alle tasse per la circolazione dei veicoli, tasse di concessioni e spese per la registrazione dei contratti;

Utenze- gli stanziamenti sono stati previsti sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi e dei diversi immobili comunali. A partire dal 2020 il Comune è passato dal regime di salvaguardia all'adesione alle convenzioni CONSIP sia per l'energia elettrica, che per la telefonia fissa oltre che per il gas, le previsioni quindi rispetto al 2020 si riducono come previsto dalle convenzioni in essere complessivamente di circa il 5% per l'energia elettrica e del 10% per il riscaldamento;

Appalti di servizi: sulla base dei contratti stipulati e di quelli che si dovranno stipulare tenuto conto dei nuovi appalti da predisporre;

Trasferimenti correnti: la spesa relativa ai trasferimenti correnti è riferita soprattutto al trasferimento a favore dell'Unione NET per la gestione dei servizi socio-assistenziali.

Fondo di riserva nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 ter del D.lgs 267/2000;

Fondo pluriennale vincolato: Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Il FPV nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, il fondo garantisce la copertura finanziaria di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo è distinto in parte corrente e in parte capitale. Sulla base delle recenti dottrine, la re-imputazione tramite l'FPV per le spese correnti riguarda esclusivamente:

- Il salario accessorio del personale;
- Le spese legali per il contenzioso in essere;

Nel documento di Bilancio non sono contenute previsioni sul FPV. Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura.

Per quanto concerne le spese correnti va inoltre rilevato che a partire dal 2020 con la Legge 157 del 19.12.2019 (detto collegato fiscale) sono abrogati alcuni limiti in materia di contenimento e riduzione della spesa di seguito riportati:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DL 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

ENTRATE IN C/CAPITALE – FONTI DI FINANZIAMENTO DELLA SPESA DI INVESTIMENTO

Nel triennio 2021/2023 i contributi in conto capitale riguardano:

-TRAFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DI PRIVATI

2021 PER COMPLESSIVI € 1.812.125,52

- **trasferimento di capitale da parte di Engie per € 1.784.478,18:** per la realizzazione depositi attrezzature sportive palestra A. Frank € 91.000,00, per il completamento e la riqualificazione della scuola elementare A. Frank – 3 ^ lotto € 287.838,12, per la riconversione del centro servizi Cittadella dello Sport nella nuova sede della scuola media € 415.849,46, per la manutenzione straordinaria viabilità III lotto per € 93.497,85, per € 520.000,00 per la manutenzione straordinaria Via Gobetti, Vicolo del Carmelo e Via del Santuario, per € 188.222,00 per la messa in sicurezza di Via Lombardore –tratto pista ciclabile e messa in sicurezza incrocio Via Rovaglia ed infine per € 188.070,75 per la manutenzione straordinaria della viabilità comunale IV lotto rotatoria Via San Giacomo e tratto marciapiede Via caselle;

-per € 27.647,34 da parte della Società Settimo Sviluppo S.p.A. (art. 3 comma 3 bis LR 28/99) per interventi di rivitalizzazione del commercio;

2022 PER COMPLESSIVI € 819.153,16

-**trasferimento di capitale da parte di Engie: € 819.153,16** per l'intervento di adeguamento sismico per la nuova costruzione della Scuola Primaria e ampliamento della palestra in frazione Tedeschi;

-ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

2021 PER COMPLESSIVI € 4.517.302,83

a) **Trasferimenti da parte della Regione € 4.422.302,83:** i trasferimenti regionali inseriti nel Bilancio Unico di Previsione 2020/2022 sono stati previsti a seguito della domanda effettuata nell'ambito del bando programmazione edilizia scolastica (DGR N. 12-6815 DEL 04.05.2018). Il Comune di Leini è stato inserito nella graduatoria regionale come previsto nella D.D. n. 1275 del 13.11.2018 per l'anno 2021 andrà a finanziare:

-€1.617.093,38 per il completamento e riqualificazione scuola A.Frank;

-€2.208.503,75 per la riconversione del centro servizi Cittadella dello Sport nella nuova sede della scuola media Casalegno;

-€ 596.705,70 per la riqualificazione della scuola materna Rodari;

b) **Trasferimenti dall'Unione Net € 95.000,00:** il trasferimento è previsto nell'ambito del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola "intranet per una mobilità sostenibile":

-€ 30.000,00 per il finanziamento della realizzazione della struttura bike park:

-€ 65.000,00 per il finanziamento del completamento della pista ciclabile;

2022 PER COMPLESSIVI € 2.733.529,59

-**Trasferimenti regionali per € 2.733.529,59** per l'intervento di adeguamento sismico per nova costruzione scuola primaria e ampliamento con nuova costruzione palestra in Frazione;

-ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

2021 € 1.771.300,00: € 300.000,00 per la vendita di Area di PRGC R2/3 "area residenziale di consolidata conservazione urbanistica" (da modificare in R2/1), € 420.000,00 per la vendita di n. 5 lotti Progetto PUA in Area Via T. Re parte Ovest Area di PRGC R5/1 "area di trasformazione e nuovo impianto urbanistico (Via Teologo Re) € 661.300,00 per la vendita di n. 10 lotti Progetto PUA in Area Via T. Re Area di PRGC R5/1 "area di trasformazione e nuovo impianto urbanistico (Via T. Re) € 370.000,00 per la prevista vendita dell'area di PRGC R5/2 "Area di trasformazione e nuovo impianto urbanistico (Via dei Paschi) ed € 20.000,00 per la cessione dei diritti di superficie ;

2022 € 184.000,00: € 150.000,00 per la vendita dell'Area di PRGC P1/1 "area produttiva esistente confermata (Via Torino-Via Volpiano), per € 34.000,00 per la cessione dei diritti di superficie;

2023 € 20.000,00 relativi alla cessione dei diritti di superficie.

Concessioni Cimiteriali

I proventi dalla vendita di edicole funerarie

2021 € 134.707,25

-ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Oneri di urbanizzazione

2021 595.000,00

2022 595.000,00

2023 583.262,78

-ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI

Negli anni 2021,2022 e 2023 sono stati previsti i seguenti mutui:

Anno 2021 per complessivi € 1.150.000,00

- € 350.000,00 per il finanziamento di interventi alla viabilità comunale a seguito della ricognizione dello stato di manutenzione della rete stradale e della segnaletica I lotto;
- € 800.000,00 per il finanziamento del Recupero Castello Provana

Anno 2022 per complessivi € 1.300.000,00

- € 200.000,00 per il finanziamento della riqualificazione uffici comunali 1^ lotto
- € 700.000,00 per il finanziamento di interventi di viabilità comunale a seguito approvazione PUT I lotto
- € 400.000,00 per il finanziamento di interventi alla viabilità comunale a seguito della ricognizione dello stato di manutenzione della rete stradale e della segnaletica II lotto

Anno 2023 per complessivi € 1.900.000,00

- € 300.000,00 per il finanziamento della riqualificazione uffici comunali 2^ lotto
- € 500.000,00 per il finanziamento di interventi di viabilità comunale a seguito approvazione PUT II lotto
- € 500.000,00 per il finanziamento di interventi alla viabilità comunale a seguito della ricognizione dello stato di manutenzione della rete stradale e della segnaletica III lotto
- € 600.000,00 per il finanziamento del Recupero Castello Provana II lotto

L'art. 203 del Tuel 267/2000 prevede che gli Enti Locali possano fare ricorso all'indebitamento solo se sussistono le seguenti condizioni:

-avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente;

-avvenuta deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione nel quale sono stati iscritti i relativi stanziamenti.

L'art. 204 sancisce che gli enti locali possono assumere mutui solo nel caso in cui l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Prospetto della capacità di indebitamento:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2021		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	10.170.430,48	10.359.037,52	10.297.398,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	545.691,52	1.455.981,76	936.042,22
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	3.685.847,04	3.376.991,41	3.998.408,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		14.401.969,04	15.192.010,69	15.231.848,22
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	1.440.196,90	1.519.201,07	1.523.184,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	19.987,00	41.569,00	72.435,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.420.209,90	1.477.632,07	1.450.749,82
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	850.000,00	2.000.000,00	3.300.000,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.150.000,00	1.300.000,00	1.900.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.000.000,00	3.300.000,00	5.200.000,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Le spese correnti relative ai mutui che si andranno ad accendere sono così suddivise negli anni:

Anno	Quota interessi	Quota Capitale
2021	19.987,00	114.500,00
2022	41.569,00	179.500,00
2023	72.435,00	274.500,00

SPESE IN C/CAPITALE

In riferimento alle spese di investimento si osserva che:

- Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D.lgs 50/2016 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al Decreto Ministeriale;

Gli interventi di spesa previsti in conto capitale, con indicazione per ognuno delle rispettive fonti di finanziamento, sono riepilogati nel seguente prospetto unitamente alle fonti di finanziamento.

ANNO 2021

ANNO	Importo	Trasferimenti da	Trasferimenti	Alienazioni	OO.UU.	Concessioni	Mutuo
2021	Investimento	privati Engie				Cimiteriali	
Riqualificazione Centro storico 3^ lotto Via C. Alberto da P.zza V. Emanuele a P.zza Ferrero	€ 40.262,78				€ 40.262,78		
Manutenzione straordinaria impianti comunali	€ 40.000,00				€ 40.000,00		
Manutenzione straordinaria edifici pubblici	€ 30.000,00				€ 30.000,00		
Trasferimenti agli enti ecclesiastici	€ 15.000,00				€ 15.000,00		
Acquisto attrezzature Ufficio Tecnico	€ 5.600,00				€ 5.600,00		
Manutenzione straordinaria automezzi	€ 7.000,00				€ 7.000,00		
Incarichi professionali per studi e collaudi	€ 70.000,00				€ 60.000,00	€ 10.000,00	
Manutenzione straordinaria							

scuola materna	€ 10.000,00				€ 10.000,00		
Manutenzione straordinaria scuole e palestre	€ 4.000,00				€ 4.000,00		
Completamento e riqualificazione scuola A. Frank – 3° lotto	€ 2.204.931,50	€ 287.838,12	€ 1.617.093,38 (t.r.)	€ 300.000,00			
Realizzazione depositi attrezzature sportive palestra A. Frank	€ 94.000,00	€ 91.000,00			€ 3.000,00		
Manutenzione straordinaria scuola media	€ 10.000,00				€ 10.000,00		
Riconversione centro servizi Cittadella – Nuova scuola media	€ 3.462.217,56	€ 415.849,46	€ 2.208.503,75 (t.r.)	€ 837.864,35			
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 5.000,00				€ 5.000,00		
Manutenzione straordinaria arredo urbano – aree verdi	€ 50.000,00				€ 50.000,00		
Onorari professionali per							

strumenti urbanistici	€ 35.000,00				€ 35.000,00		
Restituzioni proventi concessioni edilizie	€ 12.000,00				€ 12.000,00		
Realizzazione case isole ecologiche	€ 2.000,00				€ 2.000,00		
Realizzazione struttura Bike Park	€ 30.000,00		€ 30.000,00				
Completamento pista ciclabile (mobilità sostenibile)	€ 65.000,00		€ 65.000,00				
Manutenzione straordinaria strade, ponti e fossi	€ 46.962,38				€ 46.962,38		
Manutenzione straordinaria viabilità comunale III lotto	€ 293.635,32	€ 93.497,85		€ 146.962,63	€ 53.174,84		
Manutenzione straordinaria Via Gobetti, Vicolo del Carmelo, Via del Santuario	€ 520.000,00	€ 520.000,00					
Versamento oneri Prasco	€ 60.000,00				€ 40.000,00	€ 20.000,00	
Manutenzione straordinaria impianti IP	€ 5.000,00					€ 5.000,00	

Progetto intranet per una mobilità sostenibile – quota di cofinanziamento comunale - (completamento piste)	€ 26.000,00				€ 16.000,00	€ 10.000,00	
Progetto intranet per una mobilità sostenibile – quota di cofinanziamento comunale – (bike park)	€ 12.000,00				€ 2.000,00	€ 10.000,00	
Interventi di demolizione opere abusive	€ 3.000,00				€ 3.000,00		
Manutenzione straordinaria asilo nido	€ 5.000,00				€ 5.000,00		
Manutenzione straordinaria ex infermeria Capirone	€ 10.000,00				€ 10.000,00		
Espropri Via Caselle	€ 6.000,00					€ 6.000,00	
Spese per espropri banna Bendola	€ 40.000,00					€ 40.000,00	
Acquisto autovettura Ufficio Tecnico	€ 50.000,00				€ 40.000,00	€ 10.000,00	
Interventi per rivitalizzazione							

commercio	€ 27.647,34		€ 27.647,34				
ANNO 2021	Importo Investimento	Trasferimenti da privati Engie	Trasferimenti	Alienazioni	OO.UU.	Concessioni Cimiteriali	Mutuo
Messa in sicurezza Via Lombardore (tratto pista ciclabile e messa in sicurezza incrocio Via Roveglia)	€ 200.000,00	€ 188.222,00				€ 11.778,00	
Manutenzione straordinaria viabilità comunale IV lotto – Realizzazione rotatoria via san giacomo e tratto marciapiede su Via Caselle	€ 200.000,00	€ 188.070,75				€ 11.929,25	
Premi/Commissioni per concorsi di idee/di progettazione	€ 50.000,00				€ 50.000,00		
Opere sulla viabilità comunale a seguito della ricognizione dello stato di manutenzione della rete stradale e della segnaletica							

	€ 350.000,00						€ 350.000,00
Recupero locali piano primo Asilo comunale	€ 265.841,12			€ 265.841,12			
Riqualificazione scuola materna Rodari con adeguamento sismico	€ 817.337,60		€ 596.705,70	€ 220.631,90			
Recupero Castello Provana	€ 800.000,00						€ 800.000,00
TOTALE	€ 9.980.435,60	€ 1.784.478,18	€ 4.544.950,17	€ 1.771.300,00	€ 595.000,00	€ 134.707,25	€ 1.150.000,00

ANNO 2022

ANNO	Importo	Trasferimenti	Trasferimenti	Alienazioni	OO.UU.	Concessioni	Mutuo
2022	Investimento	da Privati	Regionali e altri			Cimiteriali	
		(Engie)					
Riqualificazione Centro storico 3^ lotto Via C. Alberto da P.zza V. Emanuele a P.zza Ferrero	€ 40.262,78				€ 40.262,78		
Manutenzione straordinaria impianti comunali	€ 20.000,00				€ 20.000,00		
Manutenzione straordinaria edifici pubblici	€ 35.000,00				€ 35.000,00		
Trasferimento agli enti ecclesiastici per interventi sul patrimonio	€ 15.000,00				€ 15.000,00		
Manutenzione straordinaria automezzi	€ 5.000,00				€ 5.000,00		
Incarichi professionali per studi e collaudi	€ 40.000,00				€ 40.000,00		
Manutenzione straordinaria scuola							

materna	€ 5.000,00				€ 5.000,00		
Manutenzione straordinaria scuole e palestre	€ 5.000,00				€ 5.000,00		
Intervento di adeguamento sismico nuova scuola materna e ampliamento e nuova palestra Tedeschi	€ 3.747.657,12	€ 819.153,16	€ 2.733.529,59 Trasf. regionale	€ 150.000,00	€ 44.974,37		
Manutenzione straordinaria scuola media	€ 5.000,00				€ 5.000,00		
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 5.000,00				€ 5.000,00		
Manutenzione straordinaria arredo urbano e aree verdi	€ 40.000,00				€ 40.000,00		
Realizzazione are attrezzata Tedeschi	€ 100.000,00				€ 100.000,00		

Riqualificazione area mercatale	€ 168.000,00			€ 34.000,00	€ 134.000,00		
Onorari professionali per strumenti urbanistici	€ 35.000,00				€ 35.000,00		
Restituzione proventi concessioni edilizie	€ 15.000,00				€ 15.000,00		
Manutenzione straordinaria strade, ponti e fossi	€ 37.762,85				€ 37.762,85		
Interventi di demolizione opere abusive	€ 3.000,00				€ 3.000,00		
Manutenzione straordinaria asilo nido	€ 5.000,00				€ 5.000,00		
Manutenzione straordinaria ex infermeria Capirone	€ 5.000,00				€ 5.000,00		
Interventi alla viabilità comunale a seguito approvazione PUT – 1^ Lotto	€ 700.000,00						€ 700.000,00
Riqualificazione Uffici							

Comunali	€ 200.000,00						€ 200.000,00
Opere sulla viabilità comunale a seguito della ricognizione dello stato di manutenzione della rete stradale e della segnaletica Il lotto	€ 400.000,00						€ 400.000,00
TOTALE	€ 5.631.682,75	€ 819.153,16	€ 2.733.529,59	€ 184.000,00	€ 595.000,00	€ 0,00	€ 1.300.000,00

ANNO 2023

ANNO 2023	Importo Investimento	Trasferimenti da Privati (Engie)	Trasferimenti Regionali e altri	Alienazioni	OO.UU.	Concessioni Cimiteriali	Mutuo
Riqualificazione Centro storico 3^ lotto Via C. Alberto da P.zza V. Emanuele a P.zza Ferrero	€ 40.262,78				€ 40.262,78		
Manutenzione straordinaria impianti comunali	€ 5.000,00				€ 5.000,00		
Manutenzione straordinaria edifici pubblici	€ 15.000,00				€ 15.000,00		
Trasferimento enti ecclesiastici per interventi sul patrimonio	€ 15.000,00				€ 15.000,00		
Manutenzione straordinaria automezzi	€ 5.000,00				€ 5.000,00		
Incarichi professionali per studi, collaudi	€ 30.000,00				€ 30.000,00		
Manutenzione straordinaria scuola materna	€ 5.000,00				€ 5.000,00		
Manutenzione straordinaria scuole e palestre	€ 5.000,00				€ 5.000,00		

Manutenzione straordinaria scuola media	€ 5.000,00				€ 5.000,00		
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 5.000,00				€ 5.000,00		
Manutenzione straordinaria arredo urbano –aree verdi	€ 30.000,00			€ 10.000,00	€ 20.000,00		
Onorari professionali per revisione strumenti urbanistici	€ 35.000,00				€ 35.000,00		
Restituzione proventi concessioni edilizie	€ 15.000,00				€ 15.000,00		
Manutenzione straordinaria strade, ponti e fossi	€ 30.000,00			€ 10.000,00	€ 20.000,00		
Interventi di demolizione opere abusive	€ 3.000,00				€ 3.000,00		
Manutenzione straordinaria asilo nido	€ 5.000,00				€ 5.000,00		
Manutenzione straordinaria ex infermeria Capirone	€ 5.000,00				€ 5.000,00		

Sistemazione aree esterne casa di riposo – seminterrato e parziale ristrutturazione	€ 150.000,00				€ 150.000,00		
Riqualificazione aree verdi via Pratonuovo	€ 200.000,00				€ 200.000,00		
Recupero Castello Provana – Palazzo Comunale 2^ lotto	€ 600.000,00						€ 600.000,00
Interventi alla viabilità comunale a seguito approvazione PUT – 2^ Lotto	€ 500.000,00						€ 500.000,00
Riqualificazione uffici comunali II lotto	€ 300.000,00						€ 300.000,00
Opere sulla viabilità comunale a seguito della ricognizione dello stato di manutenzione della rete stradale e della segnaletica III lotto	€ 500.000,00						€ 500.000,00
TOTALE	2.503.262,78			€ 20.000,00	€ 583.262,78		€ 1.900.000,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio, come si evince dal prospetto, sono pienamente rispettati nel triennio 2021-2023 sia per quanto concerne il pareggio complessivo, sia quello inerente l'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale.

Per la parte corrente i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata spese correnti	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00-2.00-3.00	15.231.848,22	15.032.611,56	15.071.111,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese correnti di cui:	15.117.348,22	14.853.111,56	14.796.611,56
-fondo pluriennale vincolato	163.702,03	0,00	0,00
-fondo crediti di dubbia esigibilità	607.700,00	644.540,00	684.500,00
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 Quote capitale amm.to mutui	114.500,00	179.500,00	274.500,00
Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO			

DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Di cui per estinzione anticipata di prestiti			
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
Di cui per estinzione anticipata di prestiti			
L) entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
M)Entrate da accensioni di prestiti destinate ad estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE= G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

Per la parte in c/capitale i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P)Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Q)Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-	9.980.435,60	5.631.682,75	2.503.262,78

6.00			
C) Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
S1)Entrate Titolo 5.02 per riscossioni di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2)Entrate Titolo 5.02 per riscossioni di crediti medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T)Entrate Titolo 5.03 relative a altre entrate per riduzioni attività finanziarie			
L) entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
U)Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	9.980.435,60	5.631.682,75	2.503.262,78
Di cui Fondo Pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
V)Spese Titolo 3.01 per acquisizione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	0,00	0,00	0,00

S1)Entrate Titolo 5.02 per riscossioni di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2)Entrate Titolo 5.02 per riscossioni di crediti medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T)Entrate Titolo 5.03 relative a altre entrate per riduzioni attività finanziarie			
X1)Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine			
X2)Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti medio-lungo termine			
Y) Spese Titolo 3.03per altre spese per acquisizioni di attività finanziarie			
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI CASSA

L'articolo 162, comma 6, del D.lgs 267/2000, prevede che il Bilancio di Previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo. L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto al 01.01.2021 pari ad € 4.954.450,69. La stima degli incassi per l'anno 2021, strettamente correlata alle previsioni di competenza e residui presunti, è pari 38.410.774,38. La previsione dei pagamenti anch'essa strettamente correlata alle previsioni di competenza e dei residui è pari ad € 42.274.481,43. Di conseguenza si può prevedere un saldo finale di cassa al 31.12.2020 pari ad € 1.090.743,64.

Ai sensi dell'art. 166 comma 2-quater del TUEL 267/2000 gli enti iscrivono a Bilancio, nella Missione "Fondi e accantonamenti" all'interno del Programma "Fondo di riserva", un Fondo di Riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato poi con deliberazione della Giunta Comunale. Tale Fondo viene calcolato sulle spese finali di cassa derivabili dal quadro riassuntivo generale del bilancio, e fa riferimento al titolo 1, al titolo 2 ed al titolo 3. Le previsioni di cassa dei titoli appena citati ammontano complessivamente ad € 22.697.166,32 ed il relativo fondo di riserva di cassa inserito a Bilancio è pari ad € 60.000,00 ovvero con una percentuale dello 0,26%.

Fondo Cassa al 31.12.2020	€ 4.954.450,69
Entrate Cassa	€ 38.410.774,38
Spesa Cassa	€ 42.274.481,43
Fondo Finale Cassa presunto al 31.12.2020	€ 1.090.743,64

ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI

- 1) **Fondo rischi** – ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’All. 4/2 del D.lgs 118/2011 s.m.i. – punto 5.2 lett b) – in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l’Ente costituisca apposito “Fondo rischi”. Le somme stanziata a tale fondo non sono utilizzate e confluiscono nella quota accantonata dell’Avanzo di Amministrazione. Al momento della stesura del Bilancio oltre che della presente nota integrativa non sono pervenute segnalazioni da parte degli uffici di possibili rischi di soccombenza.
- 2) **Fondo a copertura perdite Società partecipate** – ai sensi della Legge 14/2013, art. 1 commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le aziende speciali e le istituzioni, presentino un risultato negativo, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad accantonare nell’anno successivo un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.
- 3) **Fondo indennità di fine mandato.** – in applicazione del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all’All. 4/2 al D.lgs 118/2011 s.m.i. –punto 5.2 lettera i) è stato costituito apposito “Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco”, che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando economia, confluirà nella quota accantonata dell’avanzo di amministrazione.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA’

Una delle principali novità del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l’eventuale mancata riscossione di entrate.

A tale scopo a Bilancio è stanziata un’apposita posta contabile “Fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno durante l’esercizio, della loro natura, dell’andamento della riscossione. Non sono stati oggetto di accantonamento al FCDE:

- I crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell’assunzione dell’impegno da parte dell’amministrazione erogante;
- Le entrate tributarie, che in base ai nuovi disposti normativi, sono accertate per cassa;
- I crediti assistiti da fidejussione.

L’accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno e genera economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La Legge di Bilancio 160/2019 prevede la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il FCDE applicando la percentuale del 90% piuttosto che quella, rispettivamente del 95% e del 100%, purchè l’Ente abbia registrato un indicatore di tempestività dei pagamenti rispettoso dei termini previsti dal comma 859 lettera a) e b)

della Legge di Bilancio 2019. L'indicatore di tempestività dei pagamenti al 31.12.2019 è -1,79, per quanto concerne il 2020 non è ancora possibile definirlo, ma sulla base degli indici di tempestività trimestrali dovrebbe rientrare in quanto previsto dalla normativa vigente.

Il fondo è calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento all'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente, utilizzando il metodo della media semplice.

Recupero Evasione IMU								
Anno	Accertamento	Riscossioni	Totale accertato	Totale riscosso	% riscosso su accertato	% non riscosso	Media riscosso	Media non riscosso
2015	46.834,57	34.131,16			72,88	27,12		
2016	1.237.945,38	576.234,60			46,55	53,45		
2017	199.471,32	120.387,72			60,35	39,65		
2018	130.063,44	51.770,22			39,80	60,20		
2019	189.262,41	53.832,94			28,44	71,56		
			1.803.577,12	836.356,64			49,60	50,40

Recupero Evasione TASI								
Anno	Accertamento	Riscossioni	Totale accertato	Totale riscosso	% riscosso su accertato	% non riscosso	Media riscosso	Media non riscosso
2015								
2016	862,11	540,41			62,68	37,32		
2017	4.111,24	4.111,24			100	0,00		
2018	14.347,92	4.621,04			32,21	67,79		
2019	15.124,92	5.477,23			36,31	63,79		
			34.446,19	14.749,92			57,77	42,23

Recupero Evasione TARI								
Anno	Accertamento	Riscossioni	Totale accertato	Totale riscosso	% riscosso su accertato	% non riscosso	Media riscosso	Media non riscosso
2015								
2016	220,53	220,53			100	0,00		
2017	4.034,51	3.136,50			77,74	22,26		
2018	37.456,69	30.410,69			81,19	18,81		
2019	35.810,55	34.536,75			96,44	3,56		
			77.522,28	68.304,47			88,84	11,16

TARI								
Anno	Accertamento	Riscossioni	Totale accertato	Totale riscosso	% riscosso su accertato	% non riscosso	Media riscosso	Media non riscosso
2015	2.894.370,69	2.402.280,08			83,00	17,00		
2016	3.073.190,58	2.631.485,26			85,63	14,37		
2017	3.098.622,39	2.573.800,43			83,06	16,94		
2018	3.129.397,62	2.650.672,38			84,70	15,30		
2019	3.304.734,87	2.765.388,19			83,68	16,32		
			15.500.316,15	13.023.626,34			84,01	15,99

Sono state allocate a FCDE le somme inerenti l'accantonamento inserito nel piano finanziario per l'anno 2020 che risulta di complessivi € 265.807,00

PROVENTI SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA								
Anno	Accertamento	Riscossioni	Totale accertato	Totale riscosso	% riscosso su accertato	% non riscosso	Media riscosso	Media non riscosso
2015	1.015.315,75	572.869,73			56,42	43,58		

2016	630.519,59	727.702,02			100,00	0,00		
2017	740.269,53	649.596,43			87,75	12,25		
2018	750.822,52	649.193,73			86,46	13,54		
2019	746.990,02	606.517,48			81,19	18,81		
			3.888.917,41	3.205.879,39			82,36	17,64

PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Anno	Accertamento	Riscossioni	Totale accertato	Totale riscosso	% riscosso su accertato	% non riscosso	Media riscosso	Media non riscosso
2015	30.500,00	28.675,50			94,02	5,98		
2016	33.038,99	31.832,99			96,35	3,65		
2017	34.500,00	31.148,00			90,28	9,72		
2018	31.697,50	29.951,50			94,49	5,51		
2019	29.644,50	26.077,00			87,97	12,03		
			159.380,99	147.684,99			92,62	7,38

PROVENTI SERVIZIO SERVIZI PRE-POST SCUOLA

Anno	Accertamento	Riscossioni	Totale accertato	Totale riscosso	% riscosso su accertato	% non riscosso	Media riscosso	Media non riscosso
2015	20.628,00	21.404,00			100	0,00		
2016	34.400,00	28.089,00			81,65	18,35		
2017	37.628,00	33.754,00			89,70	10,30		
2018	35.496,00	34.391,00			96,89	3,11		
2019	38.702,00	33.655,00			86,96	13,04		
			166.854,00	151.293,00			91,04	8,96

PROVENTI SERVIZIO ASILO NIDO

Anno	Accertamento	Riscossioni	Totale accertato	Totale riscosso	% riscosso su accertato	% non riscosso	Media riscosso	Media non riscosso
2015	119.494,95	118.905,60			99,51	0,49		
2016	133.276,48	120.067,28			90,09	9,91		
2017	133.000,00	123.123,34			92,57	7,43		
2018	138.866,70	132.690,46			95,55	4,45		
2019	130.612,69	125.885,25			96,38	3,62		
			655.250,82	620.671,93			94,82	5,18

PROVENTI CENTRI SPORTIVI

Anno	Accertamento	Riscossioni	Totale accertato	Totale riscosso	% riscosso su accertato	% non riscosso	Media riscosso	Media non riscosso
2015	81.433,52	42.186,81			51,81	48,19		
2016	36.095,42	31.084,31			86,12	13,88		
2017	42.735,35	35.494,52			83,06	16,94		
2018	53.970,23	40.723,37			75,46	24,54		
2019	87.665,35	51.334,25			58,56	41,44		
			301.899,87	200.823,26			71,00	29,00

PROVENTI CASA DI RIPOSO

Anno	Accertamento	Riscossioni	Totale accertato	Totale riscosso	% riscosso su accertato	% non riscosso	Media riscosso	Media non riscosso
2015	1.021.497,14	961.967,16			94,17	5,83		
2016	962.008,94	908.140,66			94,40	5,60		
2017	1.049.366,80	993.118,19			94,64	5,36		

2018	1.067.190,64	1.037.090,02			97,18	2,82		
2019	1.087.873,14	1.058.328,19			97,28	2,72		
			5.187.936,66	4.958.644,22			95,53	4,47

PROVENTI SANZIONE CODICE DELLA STRADA

Anno	Accertamento	Riscossioni	Totale accertato	Totale riscosso	% riscosso su accertato	% non riscosso	Media riscosso	Media non riscosso
2015	159.051,50	54.787,02			34,45	65,55		
2016	134.779,05	68.766,26			51,02	48,98		
2017	247.061,20	138.782,15			56,17	43,83		
2018	247.213,25	151.733,69			61,38	38,62		
2019	182.106,40	95.975,74			52,70	47,30		
			970.211,40	510.044,86			51,14	48,86

Nel calcolo del FCDE rientrano anche:

-Per il 2021,2022 e 2023 relativamente alla nuova entrata del Canone Unico è stato accantonato un fondo crediti di dubbia esigibilità pari a circa il 10% ovvero € 27.000,00, non avendo trend storico di riferimento.

TOTALE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrata	Previsioni Bilancio 2021	Previsioni Bilancio 2022	Previsioni Bilancio 2023	% da accantonare	Quota accantonata 2021	Quota accantonata 2022	Quota accantonata 2023
Recupero evasione IMU	90.000,00	92.000,00	95.000,00	50,40%	45.360,00	46.368,00	47.880,00
TASI recupero evasione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	42,23%	4.223,00	4.223,00	4.223,00
TARI recupero evasione	15.000,00	20.000,00	22.000,00	11,16%	1.674,00	2.232,00	2.455,20
TARI	3.393.398,00	3.393.398,00	3.393.398,00		265.807,00	265.807,00	265.807,00

Proventi mensa	750.000,00	760.000,00	765.000,00	17,64%	132.300,00	134.604,00	134.946,00
Proventi trasporto scolastico	30.000,00	32.000,00	32.000,00	7,38%	2.214,00	2.361,60	2.361,60
Proventi pre-post scuola	43.000,00	43.000,00	43.000,00	8,96%	3.852,80	3.852,80	3.852,80
Proventi asilo nido	130.000,00	134.000,00	136.000,00	5,18%	6.734,00	6.941,20	7.044,80
Proventi centri sportivi	75.000,00	80.000,00	83.000,00	29%	21.750,00	23.200,00	24.070,00
Proventi Casa di Riposo	987.508,00	1.010.000,00	1.010.000,00	4,47%	44.141,61	45.147,00	45.147,00
Sanzioni Codice strada	240.000,00	240.000,00	245.000,00	48,86%	117.264,00	119.707,00	119.707,00
Canone Unico OSP - Pubblicità	260.000,00	260.000,00	260.000,00	10%	27.000,00	27.000,00	27.000,00
TOTALE FCDE					672.320,41	678.460,60	684.494,40

POSSIBILITA' GRADUAZIONE – COMMA 509 LEGGE 190/201			
Anno	Fcde teorico	% previsto	Fcde effettivo
2021	672.320,41	90%	605.088,37
2022	678.460,60	95%	644.537,57
2023	684.494,90	100%	684.494,90

Nel 2021 troviamo allocato a Bilancio un FCDE di € 607.700,00

RISULTATO PRESUNTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	6.526.324,65
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	3.814.791,66
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	12.611.881,61
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	19.566.856,72
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
-/+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nel 2020	69.038,75
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	3.455.179,95
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	6.237.500,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	1.475.000,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	8.217.679,95
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata		0,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	4.807.280,33
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	470.300,00
	Altri accantonamenti	53.313,62
	B) Totale parte accantonata	5.330.893,95
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.886.786,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019		
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00

Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

DENOMINAZIONE PARTECIPATA	FORMA GIURIDICA	OGGETTO SOCIALE	QUOTA	Spesa Prevista a Bilancio 2021
Società Ecologica Territorio ed Ambiente siglabile SETA S.P.A.	Società per azioni	Attività di gestione dei servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale.	3,24%	3.393.398,00
Società metropolitana acque Torino – siglabile SMAT S.P.A	Società per azioni	Attività nel campo del servizio idrico integrato dove opera attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recuperi energetici	0,57%	61.500,00
Provana Multiservizi liquidazione	S.p.A in Società per azioni		91,64%	0,00
Trattamento rifiuti siglata TRM	Società per azioni	Gestione ed esercizio impianti a tecnologia complessa e del connesso servizio, volti al recupero, trattamento e smaltimento di qualunque genere di rifiuto.	0,21%	0,00
SAT Servizi amministrativi territoriali	Società a responsabilità limitata	Supporto verso i propri soci per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dell'ente.	0,61227%	0,00

Consorzio di Bacino 16		Raccolta e smaltimento rifiuti solidi	6,93%	28.112,00
Consorzio Banna Bendola		Costruzione opere idrauliche	12,65%	15.000,00
Consorzio 2° grado valli di Ianzo		Attività di supporto alla produzione vegetale	4,77%	4.000,00
Consorzio Stura e Banna		Raccolta-Trattamento e fornitura acqua	33%	12.000,00

A conclusione della nota integrativa si rileva che:

- l'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- non sono previsti a bilancio oneri derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Leini,

Il Re.le del Settore Finanze e Tributi
(F.TO Romina Dott.ssa CAVALETTO)